

**Mt 16,13-19**  
**Festa Cattedra di San Pietro**  
**22 febbraio 2024**

*In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elìa, altri Geremìa o qualcuno dei profeti».*

*Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».*

*E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa.*

*A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».*

Matteo 16,13-23

## **Gesù è il Cristo, il Signore, il Figlio di Dio venuto a salvarci**

*«Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente»,*

dice Pietro a Gesù nel Vangelo di oggi, e ci aiuta a rispondere anche alla domanda sul significato della festa liturgica di oggi: la Cattedra di San Pietro.

Qual è il ruolo di ogni Pietro (cioè di ogni Papa) della storia?

Confermarci in questa semplice verità: Gesù è molto più di un maestro, di un profeta, di un esorcista, di un taumaturgo, di una brava persona, di uno straordinario predicatore, Gesù è il Cristo, il Signore, il Figlio di Dio venuto a salvarci.

Tutte le altre cose sono lodevoli ma non sono lo scopo della nostra fede.

In questo senso lungo la storia continuamente situazioni e mentalità possono farci distrarre da questo essenziale.

Pietro ha il ruolo di riportarci a questo essenziale di fondo.

E fare questo significa sentire anche le parole con cui Gesù risponde alla professione di fede di Pietro:

*«Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli. E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».*

La Chiesa si edifica quando c'è questa fede, altrimenti crolla.

La Chiesa vince contro ogni attacco del male quando crede in questa fede, diversamente ne è contaminata.

La Chiesa ha le chiavi, cioè la possibilità, di liberare, sciogliere, legare e donare appartenenza quando professa questa fede, diversamente può solo offrire parole alla maniera del mondo, e cioè offrire parole che non salvano.

La festa di oggi ci ricorda come tutto cambia quando la fede è quella professata da Pietro nel Vangelo di oggi.

Se invece Gesù non è il Cristo, il Figlio di Dio allora noi non abbiamo nulla di interessante da dire e da offrire.